



Cral Araba Fenice www.cralaraba.com cralaraba@gmail.com fax 049 8252422

ALPI GIULIE – SENTIERO CHERSI – JOF FUART

SABATO 03– DOMENICA 04 AGOSTO 2013

Proponiamo un week-end nel Tarvisiano con base il rifugio Pellarini nel gruppo dello Jof Fuart che raggiungeremo il sabato lungo il sentiero Chersi con salita al Grande Nabois. La domenica salita in vetta allo Jof Fuart per sentiero Cavalieri e Goitan con rientro in val Saisera dalla forcella Lavinal dell'Ors.

Sabato 03 agosto 2013. Partenza con mezzi propri alle ore 6.00 dal parcheggio di via Transalgaro, 2 a Padova per raggiungere via autostrada Mestre, Udine, Gemona con uscita ad Ugovizza prima di Tarvisio. Sosta per la colazione lungo il percorso. Da Ugovizza ci portiamo a Valbruna e saliamo con le auto fino a malga Saisera mt. 1004. Da qui seguiamo la carrareccia sentiero 616 che lungo il torrente Saisera sale verso l'alta Spranga. Si prosegue lungo il torrente su un piano detritico lasciando a destra la deviazione per il bivacco Stuparich. Superata la Bassa Spranga salendo il sottobosco prevalentemente di faggi, si giunge ad una fascia rocciosa (cascata) che si supera con percorso divertente in roccia, dopo ampio giro, raggiungendo la deviazione per il bivacco Mazzeni mt.1630. Possibilità di raggiungerlo in pochi minuti per poi ritornare al sottostante bivio mt.1580. Seguiamo ora il sentiero che attraversa orizzontalmente l'alta Spranga, si abbassa a traversare il torrente che scende da forcella Mosè e risale un pendio con radi larici sino alla località "gli Altari". Il sentiero prosegue in salita sotto la parete nord ovest della cima de Lis Codis andando a raggiungere prima un dosso erboso mt. 1827 per poi scendere di 50 metri prima di risalire lungo cenge rocciose e ghiaiose ad un secondo dosso quotato mt. 1891. Si scende ora nella conca dello Studence, occupata ora marginalmente dal nevaio, la si attraversa e si risale ad un dosso detritico mt. 1962. Il sentiero segue una cengia della parete Nord dello Jof Fuart, alta sopra il canalone, e dopo due saliscendi su roccette e ghiaie esce sulla parte superiore del canalone ovest, a 50, metri, di Sella Nabois. In breve si perviene a Sella Nabois mt. 1970. Scesi di 40 metri di dislivello, nel vallone della Carnizza di Camporosso verso il rifugio Pellarini, troviamo a sinistra la deviazione della via normale di salita al Grande Nabois. Si sale lungo un canale roccioso a fianco di una parete pervenendo ad una cengia erbosa con la quale si traversa il canale raggiungendo la parte sommatatale del monte e la cresta est. Qui superate delle lastronate rocciose attrezzate si raggiunge la croce in ferro di vetta del Grande Nabois mt. 2313. Si ritorna per stesso percorso all'attacco della via normale e si scende nella Carnizza di Camporosso raggiungendo il rifugio Pellarini mt. 1499 dove pernosteremo.

Difficoltà: EEA. Tempi: val Saisera – biv. Mazzeni ore 2.00. Bivacco Mazzeni – sella Nabois ore 2.30. Salita Grande Nabois ore 1.00. Grande Nabois – rif. Pellarini ore 1.30.

Domenica 04 agosto 2013. Colazione in rifugio. Partenza salendo, lungo il sent. 618, con numerose svolte le ghiaie alla base delle pareti della Piccola Vergine raggiungendo Sella Canizza mt. 1767. Scesi sul versante opposto con una cengia esposta aggiriamo la Cima delle Vergini, trascurato il sent. 618 per l'alta val Riofreddo, seguiamo sempre il sent. 627 "G. Cavalieri". Per la base delle pareti sud-est della Vergine ci si inoltra nel ripido canalone soprastante, che si supera con attrezzature nella parte superiore, uscendo a F.lla di Riofreddo mt. 2200. Qui giunge anche la via ferrata Anita Goitan. Evitando il ripido canale del versante opposto il sentiero 627 prosegue a sinistra salendo alla grande spalla detritica della cima di Riofreddo. Si prosegue in traversata per cenge raggiungendo la forcella con l'Innominata. Si continua lungo il sent. Goitan su cenge e canalini sulle pareti della Torre e della Alta Madre dei Camosci andando a incrociare la via normale di salita allo Jof Fuart proveniente dal rifugio Corsi mt.2040. Da qui con numerose svolte si sale tra roccette e ghiaie a raggiungere l'uscita della gola Nord – est del Jof Fuart. Da qui si sale in cresta e con le ultime svolte si raggiungere la vetta dello Jof Fuart mt.2666. Dalla cima scendiamo per la via normale lasciandola poco sopra la galleria naturale al bivio con il sentiero Goitan. Si va a destra seguendo la larga cengia detritica meridionale dello Jof Fuart e scesi per una breve fascia rocciosa attrezzata si raggiunge forcella Mosè mt 2271. Da qui per sentierino di guerra che supera alcune roccette e poi risale chine erbose portandosi sotto le rocce della Cima di Castrein. Superando alcuni risalti verticali attrezzati e lungo i resti di una gradinata in cemento si arriva in vetta alle Cime di Castrein mt.2502. Dalla cima scendiamo verso forcella Lavinal dell'Ors superando una fascia di rocce e prima lungo un traversone e poi sui ripidi pascoli del lato sud occidentale delle Cime Castrein ci portiamo alla forcella Lavinal dell'Ors mt. 2138. Dalla forcella con cautela scendiamo la prima parte ripida del canalone in versante Alta Spranga. Più sotto la pendenza delle ghiaie si attenua andando a incrociare il bivio del sentiero Chersi sotto il bivacco Mazzeni. Per medesimo sentiero di salita del giorno precedente a malga Saisera mt. 1004. Difficoltà: EEA. Tempi:

Rif.Pellarini – sella Carnizza ore 0.40. Sella Canizza –sent. Cavalieri – Jof Fuart ore 2.20. Jof Fuart – F.la Mosè – Cime Castein – F.la Lavinal dell’Ors ore 2.30.F.la Lavinal dell’Ors – malga Saisera ore 2.00.

Difficoltà: EEA – escursionisti esperti – tratti attrezzati. Percorsi che richiedono esperienza e piede fermo. Tratti attrezzati e tratti con difficoltà elementari di 1° grado.

Costo € 40,00 La quota comprende: mezza pensione + bevande della cena in rifugio e assicurazione infortuni. Pranzo di sabato e domenica al sacco.

Materiali: caschetto, imbragatura cordini e moschettoni, vestiario da alta montagna giacca a vento e pile), scarponi, borraccia, crema solare ect.

Per informazioni: Segreteria Cral cell.3455787523 o Fabris Ennio ufficio Banche tel. 049 6992378

SCADENZA ADESIONI 24 LUGLIO 2013
Alla segreteria Cral Araba Fenice fax 049 8252422
ADESIONE A “SENTIERO CHERSI – JOF FUART”

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____

il _____ residente a _____ Documento d’Identità

nr _____ rilasciato da _____ il _____

Cellulare(per comunicazioni dell’ultima ora) _____

Intende aderire alla gita “Sentiero Ch’ersi – Jof Fuart” del 03-04 agosto 2013 ed iscrive pure:

Cognome e nome _____ nato a _____

il _____ residente a _____ Documento d’Identità

nr _____ rilasciato da _____ il _____

Autorizzo l’addebito di € _____ codice iban _____

I soci Fitel non clienti di banca Monte dei Paschi di Siena dovranno pagare con bonifico bancario a fav. Cral Araba Fenice codice iban IT80S 01030 12159 00001420360.Causale: Sentiero Chersi – Jof Fuart 03-04.08.2013.

Data, _____

Firma _____



Rifugio Pellarini



Carnizza di Camporosso sella e Grande Nabois